

Le aree di specializzazione della Regione Friuli Venezia Giulia

***Traccia di discussione –
Sistema istituzionale***

(compilare un documento per ciascuna area di specializzazione individuata)

Area di specializzazione (settore)

(Identificazione dell'area specializzazione)

Domotica	<input type="checkbox"/>
Mobilità	X
Scienze della Vita	<input type="checkbox"/>
Altro	ECONOMIA DEL MARE

Programmazione e strategia

(Indicazione dei documenti programmatici che evidenziano la rilevanza dell'Area di specializzazione all'interno delle priorità settoriali regionali)

L'impegno dell'Amministrazione regionale a supporto del settore navale e nautico corrisponde ad una precisa vocazione del territorio, che vanta la presenza della società Fincantieri - con la propria struttura di Corporate (200 persone), la Divisione navi mercantili (700 persone), il più grande team di progettazione in Italia (oltre 400 persone) ed il più grande cantiere della Società, Monfalcone (1700 persone) - e della relativa attività indotta, che coinvolge oltre 500 fornitori, 200 dei quali "tecnologici", per circa 300 ML di Euro di ordini all'anno, ed è dunque fortemente caratterizzato dall'attività cantieristica, che evidenzia un trend di crescita ed attrae investimenti dall'estero.

La regione è parimenti fortemente caratterizzata dalla forte presenza del settore della nautica, composto da studi di progettazione, cantieri di costruzione, aziende di refitting e di assistenza tecnica per un totale di 450 imprese, con un fatturato complessivo di circa 300 milioni di euro e 2.700 di posti di lavoro.

Conseguentemente, con l'Accordo di programma approvato con decreto del Presidente della Regione 28 marzo 2008, n. 089, la Regione ha deciso di costituire il distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia – Ditenave, con l'obiettivo di mobilitare tutte le competenze (PMI, Università, Parchi Scientifici, etc.) presenti sul territorio e di organizzarle in una rete di relazioni gestite. Il distretto è stato successivamente riconosciuto dal MIUR, con protocollo sottoscritto in data 8 agosto 2011, fra i distretti ad alta tecnologia presenti a livello nazionale.

In seguito, considerata l'importanza strategica dei settori, nell'ambito del Bando "Avviso per lo sviluppo ed il potenziamento di cluster tecnologici nazionali" emanato dal MIUR, la Regione ha sostenuto la partecipazione del distretto al cluster nazionale "Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina - Trasporti Italia 2020".

Parallelamente a tali iniziative, nell'ambito degli interventi formativi finanziati dal POR FSE 2007-2013, è stato istituito il Polo formativo dell'economia del mare, partnership formata da Centri di Formazione, Università regionali, Imprese e Enti di Ricerca gestita da AREA Science Park, finalizzata allo sviluppo di azioni formative nel settore, in un quadro di generale raccordo con il Distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia.

Strumenti: Bandi, Avvisi, Misure

(Identificazione degli strumenti- con evidenza della relativa dotazione finanziaria e risultati conseguiti - a sostegno dell'Area di specializzazione)

- LR 26/2005 - Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico
- LR 47/78 Contributi a fondo perduto a favore delle imprese industriali per progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione dei processi e dell'organizzazione
- POR FESR 2007-2013 Asse 1 _ ATTIVITA' 1.1b *Sostegno ai progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici_ SETTORE Cantieristica navale e nautica da diporto*
- PAR FSC FVG 2007-2013, azione 3.1.2.2 "Distretti tecnologici" – finanziamenti progetti di ricerca industriale – sviluppo e innovazione

Iniziative e Programmi

(Identificazione di Iniziative e Programmi – con evidenza dei relativi risultati conseguiti – a sostegno dell'Area di specializzazione)

Con l'Accordo di programma approvato con decreto del Presidente della Regione 28 marzo 2008, n. 089, è stato definito il modello organizzativo, la governance, nonché le modalità operative di funzionamento del distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia - Ditenave, divenuto operativo dal 2009. Il soggetto gestore del Distretto è beneficiario dei finanziamenti previsti dall'articolo 29 comma 2 bis della LR 26/2005, destinati alla promozione dell'attività dei distretti mediante la concessione di contributi per l'attuazione di progetti finalizzati al rafforzamento delle attività di ricerca e sviluppo, di innovazione e di trasferimento tecnologico e alla realizzazione di un efficace sistema di relazioni interindustriali nell'ambito dei rispettivi settori di riferimento.

In seguito, con protocollo sottoscritto in data 8 agosto 2011 tra il MIUR e la Regione, il Distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia è stato riconosciuto come uno dei distretti ad alta tecnologia a livello nazionale.

Tenuto conto della rilevanza dell'attività cantieristica nel territorio regionale, nell'ambito del POR FESR 2007-2013, obiettivo 2 "competitività regionale e occupazione", è stata prevista la linea di attività 1.1.b "sostegno ai progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione", che ha dato supporto finanziario a 7 grandi progetti di ricerca industriale e sviluppo nel settore della cantieristica e della nautica da diporto, per un ammontare complessivo di quasi 5,2 milioni di euro, di seguito riportati.

- **NG ShiP – Natural Gas for Ship Propulsion (2010-2012)**
Risultati: è stato sviluppato nella regione Friuli Venezia Giulia un polo di competenze avanzate nell'ambito della propulsione navale a GNL.
Partner: WARTSILA ITALIA S.P.A. (capofila), CENERGY S.R.L., ENERGY AUTOMATION S.R.L., NAVALPROGETTI S.R.L., RINA SERVICES S.P.A., UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE, CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE
- **MVDC Large ShiP - Sistema elettrico integrato con distribuzione in media tensione a corrente continua per grandi navi a propulsione elettrica (in corso)**
Obiettivi: valutazione delle caratteristiche e studio della distribuzione in media tensione a corrente continua applicato alle grandi navi da crociera.
Partner: FINCANTIERI - CANTIERI NAVALI ITALIANI S.P.A. (capofila), CONSORZIO PER L'ALTA RICERCA NAVALE – RINAVE, BLU ELECTRA S.R.L., UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE, POLITECNICO DI MILANO
- **Barcotica – Sistema integrato per la barca intelligente (2010–2013)**
Risultato: sviluppo di un sistema avanzato di gestione in modo integrato della navigazione, impiantistica e manutenzione, con interfaccia userfriendly per imbarcazioni da diporto di grandi dimensioni.
Partner: MONTE CARLO YACHTS S.P.A. (capofila), TEOREMA ENGINEERING S.R.L., EIDON-KAIRESS S.R.L., UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE, CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE
- **Green Boat Design- Nautica da diporto a basso impatto ambientale (in corso)**
Obiettivi: Definire criteri progettuali e risolvere problematiche tecnologiche per la costruzione di imbarcazioni da diporto completamente in armonia con il concetto di sostenibilità ambientale
Partner: SEAWAY TECHNOLOGIES S.R.L. (capofila), ALTO ADRIATICO TECNOLOGIA E SVILUPPO S.R.L., CENTRO RICERCHE PLAST-OPTICA S.P.A., CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, S.I.S.S.A. - SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI

- **Sascar - Studio ed applicazione di sistemi di controllo attivo del rumore su imbarcazioni da diporto e navi (2010-2013)**
Obiettivo: migliorare il comfort di bordo, offrendo un'esperienza di navigazione a ridotto impatto acustico e vibrazionale sui passeggeri, e ridurre l'esposizione al rumore del personale presente sulle navi o sugli yacht.
Partner: ESION S.R.L. (capofila), UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE, FRIULI INNOVAZIONE, CENTRO DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, CONSORZIO PER L'ALTA RICERCA NAVALE - RINAVE
- **OpenShip-** Simulazioni di fluidodinamica computazionale (CFD) di alta qualità per le previsioni di prestazioni idrodinamiche del sistema carena-elica in ambiente open-source (2010-2013)
Obiettivo: sviluppare una metodologia di previsione delle prestazioni idrodinamiche del sistema carena - elica.
Partner: CETENA S.P.A. - CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE (capofila), UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, S.I.S.S.A. - SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI, FRIULI INNOVAZIONE, CENTRO DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO SPRING FIRM S.R.L.
- **Porte Tagliafuoco Innovative (2010-2013)**
Obiettivo: sviluppare nuove tipologie di porte tagliafuoco lavorando su tre aspetti principali: l'interfaccia tra la porta e la struttura nave; la riduzione del peso e delle dimensioni degli elementi principali costituenti la porta; la modifica di elementi costituenti la porta per renderla collassabile in presenza di battenti predefiniti.
Partner: FINCANTIERI - CANTIERI NAVALI ITALIANI S.P.A. (capofila) UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE, OFFICINE DEL BELLO DI FERRUCCIO DEL BELLO & C. S.N.C., NAVAL SUPPLIERS S.R.L., NANOXER S.R.L., FRIULI INNOVAZIONE, CENTRO DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Altri progetti sono stati finanziati nell'ambito dei fondi europei di cooperazione ed in particolare:

- **STARNETregio - STARring a transregionalNETWORK of REGIONal research-driven marine clusters (2007-2010)** - Riferimento: AREA Science Park.
Risultati: costruzione di più forti e solidi collegamenti operativi con i cluster marittimi del Friuli Venezia Giulia, della Slovenia e della Contea croata di Fiume (con riferimento al settore della cantieristica e della nautica da diporto).
- **SlimPORT (2010-2012)** - Riferimento: AREA Science Park
Risultati: progetto innovativo di porto che integra soluzioni modulari volte a migliorare i processi operativi nell'ambito dell'ultimo miglio mare e primo miglio terra.

Successivamente, sempre in considerazione dell'importanza strategica dei settori, nel contesto della partecipazione al Bando "Avviso per lo sviluppo ed il potenziamento di cluster tecnologici nazionali" emanato dal MIUR, la Regione ha sostenuto la partecipazione del distretto al cluster nazionale "Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina - Trasporti Italia 2020".

Parallelamente, il Polo formativo dell'economia del mare ha sviluppato, congiuntamente al Distretto Ditenave, un piano triennale di formazione (2009-2012), finanziato dal FSE e formulato proprio in ottemperanza ai fabbisogni espressi dalle imprese del territorio.

Altre informazioni e note